Oggi al cinema Rialto: Alle sorgenti della verità

Cronaca di Roma

Caccia alle balene e Vita nelle foreste

ASSASSINIO AL POLICLINICO

La gravissima notizia da noi data ieri sulla morte di una donna, avvenuta al Policlinico in seguito all'infezione del tifo, è caduta completamente nel silenzio. Fino al momento in cui stiamo scrivendo, nessuna voce si è levata per smentire o giustificare: nessuno, nè la direzione del Policlinico, nè quella degli Ospedali Riuniti, nè l'Alto Commissario per la Sanità, nè l'Assessorato all'Igiene si sono finora sentiti in dovere di dire qualcosa.

Eppure, non crediamo sia da passar sotto gamba o da ritenere normale il fatto che un cittadino si faccia ricoverare in un pubblico ospedale per la frattura di un femore e, nel corso della sua degenza, si prenda un'infezione di tifo e deceda! Questo fatto, che riapre in modo drammatico il lungo dibattito che si è testè tenuto al Consiglio comunale sull'organizzazione degli ospedali cittadini, merita un'accurata inchiesta da parte delle autorità e merita, sopratutto, un'ampia e completa « redde rationem » di queste autorità di fronte all'opinione pubblica.

I cittadini hanno da tempo sollevato una barriera di sospetti fra loro e l'organizzazione ospitaliera: è notorio che chi si serve oggi degli ospedali è il più misero dei lavoratori che non può assolutamente rivolgersi all'assistenza privata per curare i propri mali; il caso del Policlinico, se non verrà chiarito, se non verrà approfondito nelle sue cause e se non verranno presi quei provvedimenti urgenti e di vitale importanza perchè non possa più ripetersi, contribuirà ad aumentare giustificatamente la barriera di sospetti e a trasformare questi sospetti in dura, scandalosa certezza.

Il caso della donna uccisa dal tifo, purtroppo, non è il solo; già qualche tempo fa, infatti ci fu segnalata la morte di una bambina, la quale era stata ricoverata nella stessa stanza in cui erano degenti alcuni tubercolotici; al suo ingresso in ospedale, la bimba non aveva nessuna traccia del terribile male, ma bastò una breve convivenza con i tubercolotici perchè ne fosse contagiata e ne rimanesse vittima!

E' un grido d'allarme quello che lanciamo oggi da queste colonne; questo grido venga raccolto e si provveda!

L'aumento del gas al Consiglio comunale

Il Centro cittadino delle Consulte popolari, nell'elevare la sua protesta a nome dei duecentomila utenti del gas per il nuovo aumento di tariffe che entra in vigore da oggi, ha chiesto l'immediata esecuzione della revoca della gestione alla « Romana », deliberata da anni dal Consiglio comunale. Alla seduta di questa sera in Campidoglio dovrebbero essere discusse una interrogazione e una interpellanza presentate in proposito da alcuni consiglieri appartenenti a tutti i settori.

A FIUMICINO E' CADUTA L'ULTIMA ILLUSIONE

La costruzione della base aerea non allevierà la disoccupazione

L'impresa Manfredi ha acquistato negli Stati Uniti macchinario per un minimo impiego di mano d'opera

Ieri mattina, alla presenza di autorità civili e militari italiane e americane, il costruttore Manfredi ha dato inizio ai lavori dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino. L'aeroporto di Fiumicino, per il quale sono stati già stanziati quattro miliardi, di cui uno e mezzo per la sola pista centrale, era stato annunciato dai vari ministri, che si sono avvicendati ai Lavori Pubblici, e dall'assessore al Lido ammiraglio Monico, come il toccasana della disoccupazione locale.

Tutti i disoccupati di Fiumicino — si disse — verranno impiegati in quest'opera che « darà lustro e decoro all'Italia ». E, a Fiumicino, i disoccupati ci avevano contato sul serio, come avevano preso sul serio le dichiarazioni fatte da Tupini sulla creazione del nuovo molo e sul conseguente impiego di una imponente mano d'opera.

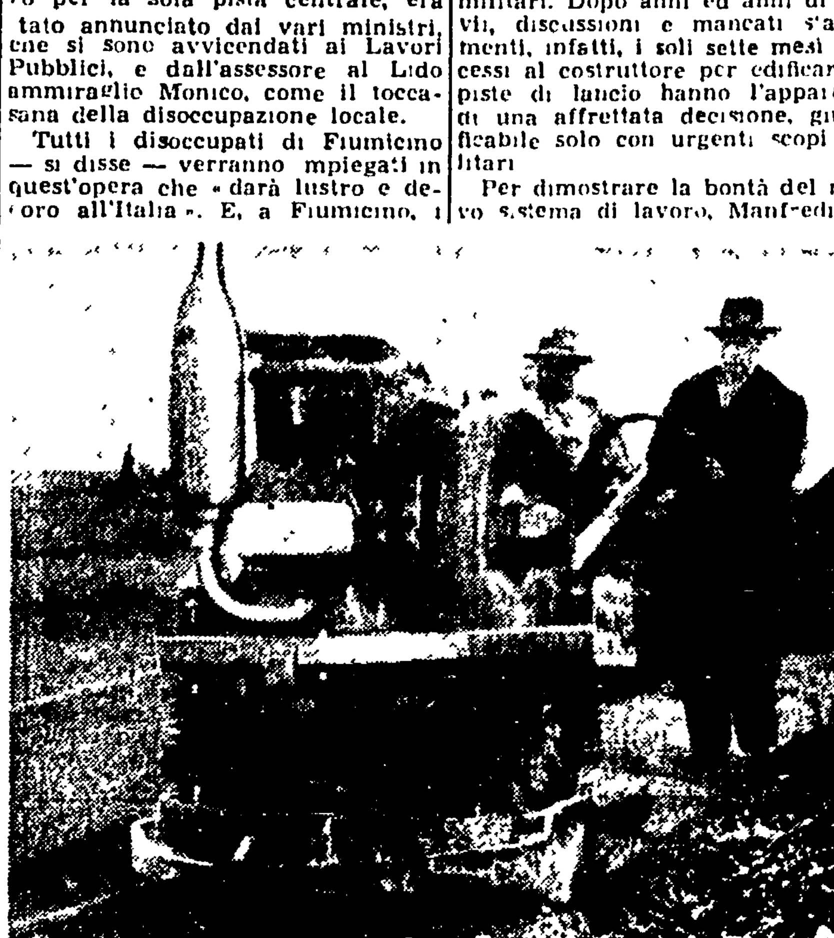
Ma ieri, nell'esteso terreno dove dovranno sorgere le piste di atterraggio, non vi erano più di cinquanta operai e tutti provenienti da Roma o da altre città italiane; e, stando alle dichiarazioni del costruttore Manfredi, la cifra non aumenterà di molto perchè tutti i lavori saranno eseguiti da macchine appositamente acquistate negli Stati Uniti e la mano d'opera, di conseguenza, sarà solo specializzata.

Sembra che la concessione ad utilizzare solamente macchine, quando la disoccupazione dilaga sempre di più, sia stata data dal Ministero dei LL.PP. per ragioni di urgenza. Urgenza, che secondo noi, può spiegarsi solo con il fatto che l'aeroporto non verrà affatto utilizzato — come si dice — per usi civili, ma militari. Dopo anni ed anni di rinvii, discussioni e mancati stanziamenti, infatti, i soli sette mesi concessi al costruttore per edificare le piste di lancio hanno l'apparenza di una affrettata decisione, giustificabile solo con urgenti scopi militari.

Per dimostrare la bontà del nuovo sistema di lavoro, Manfredi, ha fatto ieri azionare tutte le macchine durante il sopraluogo delle autorità, creando un'atmosfera di esercitazioni campali da far invidia a qualsiasi divisione motocorazzata. Per una buona mezz'ora, mastodontiche macchine hanno scorazzato per i campi scavando buche, trasportando terra e livellando il terreno. Al termine dell'assolutamente inutile lavoro, l'unico risultato tangibile, oltre allo spaventoso caos provocato dai mezzi meccanizzati, è stato quello di aver fatto comprendere a tutti i presenti che le tanto esaltate macchine americane, per quanto munite di motori, funzionano — in certi casi — solo con la spinta di alcuni trattori. La constatazione di questo « piccolo difetto » ha creato una situazione di freddezza e di scetticismo, nonostante le entusiastiche manifestazioni dell'ammiraglio Monico che, dimentico delle promesse fatte ai fiumicinesi, non ha resistito al desiderio di lodare i macchinari dinanzi ad un ufficiale della marina americana. Di ben altro parere, però, sono stati alcuni tecnici presenti alle « manovre », i quali hanno giudicato quasi impossibile l'ultimazione dei lavori della pista di lancio con quel sistema.

Ma Manfredi da quell'orecchio, evidentemente, non ci sente. Quello che gli interessa è che si guadagni il più possibile. Se poi a Fiumicino la gente continui a morire di fame è un altro discorso: questo deve sbrigarselo l'ammiraglio Monico che assicurò mari (che già hanno) e monti (che non avranno mai) a quella popolazione.

Su tutta la complessa questione, intanto, questa sera alle 17 si terrà un dibattito a Palazzo Marignoli, organizzato dal Sindacato Cronisti.



Ruba lavoro a dieci operai e ci mette di più

LA « METROPOLITANA »

Il Sindaco Rebecchini domani al "Rialto"?

Al dibattito di ieri il nostro Metrò è stato ignorato

Secondo notizie apprese negli ambienti capitolini, l'ing. Rebecchini, ricordandosi improvvisamente che come Sindaco di Roma ha il dovere di informarsi e di documentarsi anche sulle realizzazioni delle altre amministrazioni comunali (anche estere) si recherebbe domani al cinema Rialto per assistere alla proiezione del documentario « Mosca socialista ».

Come è noto, tale documentario, che ha recentemente suscitato una vivace polemica giornalistica, contiene alcune inquadrature della imponente metropolitana della capitale sovietica.

E' anche noto che la metropolitana di Roma, progettata su per giù alla stessa epoca di quella moscovita, non riesce ad andare avanti per l'indifferenza e la incapacità organica dei nostri governanti e dei nostri amministratori capitolini.

Su questo interessante problema si è svolto ieri a Palazzo Marignoli un pubblico dibattito che poteva riuscire interessante se esso fosse stato trattato dal punto di vista cittadino; ma di tutto si è chiacchierato fuorchè del « metro » come servizio pubblico da adottare anche da noi.

La gratifica pasquale ai tranvieri

In seguito all'azione condotta dalla Commissione Interna centrale dell'A.T.A.C. in merito al compenso pasquale, dopo varie discussioni con l'Amministrazione si è addivenuti ad una soddisfacente soluzione per la categoria tutta, ottenendo sensibili miglioramenti che si aggirano sulle 3 mila lire in più rispetto alle cifre corrisposte nel 1950.

PER IL LAVORO E LA PACE

Domenica in tutti i rioni la giornata della gioventù

L'impegno preso dalle giunte giovanili L'elenco delle manifestazioni e dei comizi

La Giunta giovanile, costituita in seno al Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace, considerato che gli stanziamenti per il riarmo, il prolungamento della ferma militare e la costituzione dell'esercito unificato atlantico costituiscono, per le loro conseguenze economiche e politiche, altrettante minacce alle necessità di occupazione, di cultura, di libertà delle masse giovanili, invita la gioventù romana ad unirsi al possente movimento dei Partigiani della Pace per chiedere che venga stipulato un patto di pace e di amicizia fra le cinque grandi potenze.

La Giunta giovanile romana invita tutta la gioventù a denunciare le conseguenze economiche e sociali dello sviluppo dei piani di preparazione bellica, affinchè il Parlamento italiano tenga conto delle reali esigenze delle masse giovanili e prenda iniziative per la distensione internazionale, per il disarmo, contro la propaganda di guerra e per la riduzione della ferma militare.

In occasione delle manifestazioni del 18 marzo, « Giornata della Gioventù per la Pace », i giovani Partigiani della Pace si impegnano a svolgere una intensa azione di propaganda e di organizzazione per costituire in ogni quartiere, in ogni azienda, in ogni scuola la Giunta giovanile per la Pace; per legare intorno alle Giunte, nelle manifestazioni di domenica tutti i giovani che vogliono lottare per il mantenimento della Pace; per dare una grande dimostrazione dei sentimenti e della volontà della gioventù romana, ed una risposta a chi in questo momento sta barattando a Londra terre e popolazioni italiane in cambio delle 30 divisioni di mercenari titini.

Ecco l'elenco delle manifestazioni che avranno luogo domenica prossima per celebrare la « Giornata della gioventù per la pace »: Cavalleggeri (Via del Gelsomino); Prati (P.azza C. di Rienzo); Monte Sacro (Piazzale Adriatico); Primavalle; Tiburtino; Appio Nuovo (cinema Trianon); Quadraro (cinema Quadraro); Prenestino; San Lorenzo; Universitari (cinema Rivoli); Garbatella; Centocelle; Casal Bertone; Italia; Campitelli (Piazza della Cancelleria); Testaccio; Quarticciolo; Acilia; Ostia Lido; Monte Mario; Ponte Milvio; Trastevere; Fiumicino; Ostia Antica; Pietralata; Torpignattara (cinema Impero).

Conferenze di Nenni Ingrao e M. Rodano

Sui temi più vari e in diversi quartieri della città avranno luogo oggi numerose conferenze e dibattiti. Sul tema: « La funzione della stampa in difesa della pace » parlerà alle ore 18,30 il compagno Pietro Ingrao nei locali del circolo socialista di Via Donizetti, 16, mentre il compagno Plinio Salerno, redattore de « l'Unità » parlerà sullo stesso tema nei locali della sezione Prenestino del PCI.

Sul tema: « Che succede in Parlamento » l'on. Maria Rodano parlerà alle 18 al Largo degli Osci a S. Lorenzo, mentre è attesa con particolare interesse la manifestazione di domani in Via Savoia, 13, nella sede provinciale della ANPI, dove alle 19,30 Fausto Nitti terrà una conferenza sulla lotta del popolo spagnolo contro il regime fascista di Franco.

Infine, si inaugura oggi, presso la sezione Salario-Verbano del PSI. (Via Laciana 8) un ciclo di lezioni sul marxismo con una introduzione di Pietro Nenni su: « Origine e funzione del Partito Socialista in Italia ».

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

COMMERCIALI 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni. Napoli - Tarsia 31 (dirimpetto Enal) (7085)

VARI L. 12

FOTOGRAFIE per sposalizi feste familiari ricorrenze, riunioni avvenimenti vari ecc ecc ecc. Telefonate al 67 152 Servizi fotografici Scarmiglia Via Tre Cannelle 5-6 Roma

OCCASIONI 12

COPERTE IMBOTTITE da 4.500 in poi. Materassi Kapok 5 500 Lana 28 (74096) (4193)

MATRIMONIALE 900 - 55 000. Ottima lavorata completa 13 000. Guardaroba extralusso 12 000. Via Capodafrica 11 (Colosseo) 70 353

SINGER RATE - Senza cambiali banca. Altre occasioni ottime. Tevere 33 (P. Fiume), Padova 36 (4056)

23) ARTIGIANATO L. 10

A LIRE 2 500 CUCINE LACCATE nuove, diventeranno NUOVE rilaccando verniciatura perfetta da spedizione. Via Tasso 159 (755 87) (4263)

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10

DESIDEROSI ottenere carriera cinematografica chiedete majuscolo spese - HOLLYWOOD-SCHOOL - Interessiamoci lanciamento all'estero. Ostiense 75 B Roma (4254)

URBE

Importanti impegni presi con i nostri fornitori in epoca in cui i prezzi del mercato erano orientati al ribasso, ci hanno permesso di formare i nostri estesi assortimenti SENZA NESSUN AUMENTO *nei confronti delle stagioni precedenti.*

La conferma la troverete recandovi ad ammirare le nostre vetrine, dove sono esposte le ultime novità per la primavera: dai tessuti per gli abiti su misura, alle magnifiche ed insuperabili confezioni pronte per UOMO, GIOVANETTI E BAMBINI.

GRANDI MAGAZZINI DELL

URBE

ROMA - PIAZZA VENEZIA

UN IMPRESSIONANTE CASO DI DELINQUENZA

Aggredito selvaggiamente e rapinato nel buio in un prato di Villa Borghese

La vittima è un portiere d'albergo, attirato in un tranello e tramortito a colpi di sacchetto di sabbia

Un gravissimo episodio di delinquenza, che ci riporta a tempi che credevamo ormai tramontati per sempre, è accaduto ieri sera, verso le ore 20, a Villa Borghese. Con questo impressionante episodio, il bel parco romano torna nuovamente agli onori, se così possiamo chiamarli, della cronaca nera, dopo essere stato teatro, negli anni passati, di innumerevoli casi di delinquenza, alcuni dei quali non potranno essere facilmente dimenticati.

Il 43enne Valerio Bianchi, portiere d'albergo, mentre passeggiava in via Pinciana, è stato avvicinato da un giovane, il quale gli ha chiesto di aiutarlo a soccorrere un suo amico colto da malore. Il Bianchi acconsentiva e si lasciava guidare dallo sconosciuto fin dentro Villa Borghese, in un prato fuori mano, dove a quell'ora non c'era anima viva. Sul prato, giaceva effettivamente un altro giovane, in apparenza privo di sensi. Il portiere si chinava su di lui premurosamente, ma proprio in quell'istante un colpo terribile sul cranio gli faceva perdere la conoscenza.

Quando il disgraziato ritornava in sè, con un terribile mal di capo e un dolore fortissimo alla nuca, si accorgeva di essere senza cappotto e senza portafogli. I due manigoldi, perchè di banditi si trattava, gli avevano tolto l'uno e l'altro.

Barcollando, gemendo, fermandosi ogni dieci passi, il pover'uomo si avviava verso l'uscita del parco e, dopo non pochi sforzi, riusciva a raggiungere via Veneto, ancora affollatissima. Soccorso da alcuni passanti, veniva accompagnato in una farmacia, per esservi medicato, e quindi al commissariato di zona, dove sporgeva denuncia.

La polizia sta svolgendo indagini per accertare tutti i particolari del grave episodio e per identificare gli autori dell'aggressione. Dalla descrizione che ne è stata fatta dalla vittima, si è potuto già stabilire che i due rapinatori vanno ricercati in quei gruppetti di giovani dediti ad attività di vario genere, e non sempre lecite, che frequentano certe strade del centro, vivendo ai margini dei grandi alberghi, locali notturni, sale da ballo e bigliardi.

Si tratta per lo più di giovani privi, non per loro colpa, di un lavoro fisso e di un mestiere ben definito che il bisogno ha spinto da tempo sulla pericolosa via della corruzione della truffa, del piccolo traffico di stupefacenti, e che, come in questo caso, giungono talvolta a compiere atti anche più gravi. Non sempre però questi fatti vengono alla luce, preferendo spesso le vittime non sporgere denuncia date le particolari circostanze in cui talvolta i fatti stessi si verificano.

Un disoccupato arrestato mentre ruba un ombrello

L'elettricista disoccupato Enrico Massa, di 22 anni, è stato tratto ieri in arresto mentre rubava un ombrello, un paio di guanti e un cappello dall'automobile di Parisio Ravagnoli. Il Massa, che vive da tempo nella più squallida miseria, è stato tradotto a Regina Coeli. Egli è incensurato e, prima di ieri, non aveva mai avuto a che fare con la polizia.

Abbandonata dal fidanzato un'operaia si avvelena

Una giovane operaia residente a La Spezia, la 17enne Anna Bozzis, è stata ricoverata, verso le 22.30 di ieri sera, all'ospedale S. Giovanni, per essersi avvelenata con una bottiglietta di tintura di jodio. La Bozzis, giunta alle ore 20 da La Spezia, si era recata a trovare il fidanzato Antonio Pecoraro, con il quale aveva avuto uno scambio di lettere piuttosto drammatiche. L'incontro di ieri sera avrebbe dovuto risolvere il problema dei loro rapporti. L'uomo ha manifestato l'intenzione di troncare il fidanzamento. Allora la Bozzis si è avvelenata.

Un furgone e un'auto USA cozzano in via Tuscolana

Un violento scontro tra un autofurgone e un'automobile americana si è verificato ieri pomeriggio, verso le ore 16, in via Tuscolana, all'altezza dell'Istituto Luce. Quattro persone, che si trovavano a bordo del furgone, sono rimaste ferite. Esse sono: l'operaio Marino Gianioni, il disoccupato Onelvio Fornari, il legatore di libri Oscar Caciolini e il tipografo Clitumno De Carli. Tutti sono stati medicati e ricoverati a S. Giovanni.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23.20 — Ore 7.12: Buongiorno — 8.24: Qualche ritmo — 10.30: Mus. rich. — 12: Verdi ai lavoratori — 13.20: Mus. rich. — 16.25: Previs. tempo — 17.30: Vita musicale — 18.30: Vedette al microfono — 19.26: Orch. Cergoli — 20.20: Sport — 20.33: Orch. Brigada — 21.05: « Il cadetto Winslow », commedia di T. Rattigan — 23.30: Quartetto Italiano — 24: Buonanotte.

RETE ROSSA — Ore 13.20: Ferrari — 13.50: Pagine pianistiche — 14: Mus. rich. — 14.30: Orch. Angelini — 15.10: Previs. tempo — 17: Pomer. musicale — 18: « Manuela » di P. La Rotella — 19.25: Canta Salviati — 19.56: Mus. rich. — 20.58: « Rosso e nero », panorama di varietà — 23.30: Milanese orch.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21: Musiche di Gounod dirette da Wolf Ferrari e Nino Sonzogno.

Domani ai Cinema

BARBERINI ARISTON

BRUTTA SORPRESA DI UN INDUSTRIALE

Si sveglia di soprassalto con un ladro al capezzale

Aveva il viso coperto con un fazzoletto

Di una drammatica avventura è stato protagonista l'industriale Umberto Scifoni, abitante in via Guido Cavalcanti 3, il quale, svegliatosi di soprassalto verso le ore 2,50 di ieri notte, si è trovato davanti agli occhi un individuo mascherato con un lugubre fazzoletto di seta nera, il quale stava rovistando i cassetti dell'armadio. Dominando la prima impressione, l'industriale è balzato a sedere sul letto e ha esclamato, cercando di dare alla propria voce un tono il più minaccioso possibile: « Che cosa fate nella mia stanza? ».

La domanda era superflua. E la risposta non poteva essere diversa da quella che è stata. Con un balzo, il ladro è uscito dalla stanza e, attraversando velocemente tutto il villino, è riuscito a dileguarsi attraverso una porta secondaria, che dà su via Vincenzo Monti 15.

Fatto un rapido inventario, l'industriale si accorgeva che un cronometro e un accendisigaro d'oro, per un valore complessivo di circa duecentomila lire, avevano preso il volo. Non gli restava che denunciare il furto al commissariato di Monteverde. Le indagini sono in corso ed è difficile prevedere se l'industriale riuscirà a rientrare in possesso degli oggetti di cui è stato così drammaticamente derubato.

Trovano un feto di due mesi nella lavanderia di S. Camillo

Un feto di due mesi è stato trovato ieri mattina da alcune inservienti tra le lenzuola sporche nella lavanderia dell'ospedale S. Camillo. E' stata aperta una inchiesta per accertare se si tratti di un aborto naturale (in tal caso i miseri resti sarebbero finiti nella lavanderia per una singolare distrazione di qualche infermiera) oppure di un aborto procurato.

Contro le tasse universitarie

Il Consiglio Studentesco Interfacoltà comunica che la raccolta delle firme per il progetto di legge di iniziativa popolare per il mantenimento dello statu quo della tassazione universitaria è stata estesa con successo alle altre città d'Italia.

A Roma la sottoscrizione, cui possono partecipare tutti i cittadini elettori, proseguirà fino al 22 marzo presso i seguenti notai: Pomar, via Palestro, 83 (8-12; 15-19); Mossolin piazza S. Andrea della Valle, 6 (16-19); Arcuri, via Salandra, 14 (9-13; 16-19); Colizzi, via Piemonte, 64 (9-12; 16-19); Maggiore, via del Viminale, 43 (9-13, 17-20); Capasso, via S. Maria in Via, 7-a (11-13); Mercantini, via Condotti, 33 (18-20); Russo, via Genova, 13 (17-19.30); Staderini, piazza della Libertà, 4 (17-19.30); Dragonetti, via Lorenzo il Magnifico, 47 (16-20).

Lutto del comp. Poggi

Alle ore 14 di ieri, dopo breve malattia, si è spenta la signora Angela Orlandi in Poggi, mamma adorata del compagno G. no, dell'apparato tecnico del nostro giornale. Nell'annunciare che i funerali avranno luogo oggi alle 16,30 partendo da Via Tor de' Schiavi 266, inviamo al compagno Poggi le più commosse condoglianze dei compagni de « l'Unità ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

POSTELEGRAFONICI. L'assemblea dei [illegible] oggi alle diciotto in Federazione.

FERROVIERI. Comm. di lav. oggi alle diciotto in Fed.

SERVIZIO D'ORDINE. Oggi alle diciotto e trenta alla sez. Porta Parione [illegible].

RESPONS. DIFFUS. STAMPA delle seguenti Sezioni alla Sez. Colonna oggi alle 19 precise: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Ludovisi, Macao, Monti, Parioli, Porta Pia, Salario.

RIUNIONI SINDACALI

LEGNO: Oggi alle 18.30, il Comit. Dir., le C. I., attivisti e Collettori al completo, presso P. Esquilino 1.

TUTTE LE COMMISSIONI INTERNE, i comitati direttivi dei sindacati sono convocati in riunione straordinaria alla camera del Lavoro, oggi alle ore 17.30.

COMM. FEMMINILI industria, commercio, pubblico impiego, venerdì alle 18 alla C.d.L.

E' giunta ieri sera, proveniente dall'America, la signora Alida Valli che anche i nostri lettori ricorderanno come nota attrice del cinema italiano

DOPODOMANI ALL'ATAC E ALLA STEFER

Trenta minuti di sciopero del personale non viaggiante

In relazione alla agitazione nazionale dei lavoratori delle autolinee e agli scioperi di protesta indetti per il 17 e 20 corrente, ieri sera le commissioni interne degli autoferrotranvieri romani hanno tenuto una importante riunione.

Nel corso dell'assemblea, la Segreteria del Sindacato provinciale di categoria, dopo aver riferito ai numerosi convenuti sulle estenuanti e infruttuose trattative fin qui condotte dalla Federazione Nazionale per ottenere la rivalutazione dei salari e degli stipendi e il nuovo rapporto di lavoro per gli addetti agli auto-servizi di linea e spedizionieri, è passata ad illustrare l'atteggiamento passivo ed insensibile della Direzione della STEFER di fronte alle giuste rivendicazioni avanzate dai suoi dipendenti.

La Segreteria ha anche chiarito alle commissioni interne, come in simile situazione il Sindacato autoferrotramvieri si vedeva costretto ad affrontare decisamente la questione, per la difesa e la tutela degli interessi della categoria, e come, in seguito a ciò, il Comitato direttivo del Sindacato in concomitanza con quanto verrà fatto in altri Compartimenti, avesse proposto di effettuare anche a Roma, dopodomani, una prima manifestazione di protesta. *Protesta che la Segreteria ha concretato in una sospensione del lavoro per mezz'ora di tutto il personale interno dipendente dalle Aziende autoferrotranviarie cittadina, da effettuarsi con le seguenti modalità.*

Per il personale di giorno, la sospensione dovrà essere effettuata dalle ore 10 alle 10,30; per il personale di pomeriggio: dalle ore 18 alle 18,30; per il personale di notte dalle ore 23,30 alle 24. Da tale manifestazione è escluso il personale adibito al servizio di movimento, sottostazioni e squadre soccorso.

Le Commissioni interne nell'aderire incondizionatamente all'opera svolta dalla federazione nazionale e all'azione sindacale disposta dalla segreteria del sindacato provinciale in un o.d.g. approvato a conclusione della riunione hanno dichiarato che tutti i lavoratori della categoria sono solidali e pronti alla lotta per ottenere il pieno accoglimento delle rivendicazioni avanzate.

COMMISSIONE PROPAGANDA nelle sezioni Casal Bertone (Strubla); Aurelia (Baracchini), domani a Torpignattara (Nicolò); Sebeto e Ludovisi (Santini); Gordiani (Di Fazio), Val Melaina (Foglietti); Trionfale (Baracchini), Ostiense (Maura), Testaccio (De Rossi).

TUTTI I SEGRETARI di Sezione oggi alle 18 in Federazione in riunione straordinaria. O.d.g.: Congresso nazionale del P. C. I.

Lettere al cronista

Scariche elettriche sui filobus

Signor cronista, la dolorosa notizia pubblicata nella cronaca il 10 marzo 1951 dell'infortunio sul lavoro subito dal controllore tramviario Mario Camillacci folgorato da una scarica elettrica mentre egli saliva a bordo del tram della linea 28, deve destare angoscia e preoccupazione in ognuno. Il caso non è affatto nuovo, e ha un clamoroso precedente nell'infortunio mortale di un passeggero mentre saliva su uno dei famigerati filobus.

Accadde anche a me di soffrire per una leggera scossa nel salire su di un filobus della linea « M ». E necessario che si cominci a pensare al grave problema, il quale interessa il pubblico indistintamente, e non deve essere affatto trascurato. Io spero che la grave sciagura del signor Mario Camillacci, per la guarigione del quale io formulo i più cordiali voti augurali, richiami l'attenzione dei dirigenti della commissione interna e delle pubbliche autorità sul gravissimo problema della efficienza e della sicurezza rispetto alla pubblica incolumità del servizio di autobus e tramvie del Comune.

Due disgrazie, di cui una mortale, dovrebbe essere sufficiente a richiamare finalmente l'attenzione sul problema di importanza fondamentale. Io spero che Ella vorrà rendersi interprete della mia accorata segnalazione.

Pregola voler gradire i sensi del mio ringraziamento e distinti saluti.

Avv. Renato Perrotta Capano

« Sostegni » negli occhi

Caro cronista, in quasi tutte le auto e filobus dell'Atac vi sono sostegni di metallo, montati e scinghie di cuoio, che fanno la reclame a rotazione per determinati prodotti oltre che da sostegno ai viaggiatori. Niente di male, d'accordo. Senonchè, que. sostegni sono pesanti e mobili e il viaggiatore sopprappensiero che vi si imbatta se li sente picchiare in faccia e sulla fronte subendone le relative conseguenze. Scusami, ma non potrebbe l'Atac fare in modo che quelli o altri eventuali sostegni siano fatti in maniera di non ferire e far dolorare la faccia o la testa dei viaggiatore che vi cozza contro? La faccenda è più seria di quel che sembra a prima vista ed è necessario che l'Atac provveda.

Q. N.

Una famiglia in carcere

Egregio cronista, abitiamo nella casa del guardiano sotto l'acquedotto Felice in Via Tuscolana 417, da ben 5 anni. Per comodità non si sa di chi e senza nessuna ragione apparente la Ditta ASTER ha recintato il terreno circostante fin sotto le mura dell'acquedotto incarcerando praticamente, in questo modo, la famiglia che occupa l'abitazione e la quale, in questa situazione tutt'altro che piacevole, è costretta tutta intera a saltare cancelli e reti di protezione per recarsi al lavoro, fare la spesa ogni mattina ecc. Ora siccome non ci troviamo nelle condizioni di poter lasciare l'alloggio attualmente occupato, chiediamo solo un po' di comprensione all'ACEA, la quale dovrebbe solo consegnare al guardiano le chiave del cancello. In questo modo la faccenda sarebbe sistemata nel migliore e nel più semplice dei modi.

Distinti ossequi.

Famiglia Meloni
Via Tuscolana 417

Per un cesto di immondizie è morto il vecchio colonnello

Aprendo la porta di casa provocò la corrente d'aria che spense il fornello a gas

La polizia ha ricostruito in tutti i suoi particolari la tragica morte del colonnello Giovannuzzi, vice comandante dell'aeroporto dell'Urbe, avvenuta, com'è noto, l'altra sera, a causa di una fuga di gas, nella sua abitazione al n. 45 della Circonvallazione Clodia.

Il colonnello era solo in casa essendo la moglie in viaggio nell'Alta Italia. Rientrato dal lavoro, egli ha indossato il pigiama e si è recato in cucina, dove ha acceso il gas, per prepararsi il caffè. Quindi (questa è la ricostruzione fatta dalla polizia) ha preso il secchio delle immondizie e l'ha portato sul pianerottolo. Questo gli è stato fatale. Aprendo la porta di casa, egli ha provocato infatti la formazione di una corrente d'aria, che ha spento la fiammella del gas. Anzichè ritornare in cucina, l'ufficiale si è recato nel salotto, dove si è messo ad ascoltare la radio.

Rapidamente il gas si è diffuso nella casa. Il colonnello, che in seguito ad una ferita al naso aveva perduto l'olfatto, non se n'è accorto. E piano piano si è appisolato sulla poltrona. Ripresosi, con uno sforzo di volontà, ha tentato di alzarsi, per andare ad aprire la finestra, ma le forze gli sono mancate ed è caduto, davanti alla radio accesa. Così è stato trovato dai pompieri, verso le ore 20,30.

La polizia ha anche accertato che non corrisponde a verità la voce messa in giro ieri sera da alcuni inquilini, secondo la quale l'ufficiale, dopo i primi sintomi di intossicazione, era uscito per prendere un cognac al vicino bar, rientrando quindi nella casa invasa dal gas e trovandovi la morte.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 15 marzo (74-291). S. [illegible]. Il sole si leva alle 6.38 e tramonta alle 18.27. Nel 1917 lo zar di Russia Nicola II è costretto ad abdicare. Nel 1939, occupazione della Cecoslovacchia e crolla il piano criminale di Hitler.

— Bollettino demografico: Registrati: nati masch. 41, femmine 43; nati morti 1; mort. masch. 17, femmine 19. Matrimoni trascritti 26.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 14-17.6. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura quasi invariata.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Morte di un commesso viaggiatore » all'Eliseo. « Romeo e Giulietta » al Valle.

— Cinema: « Cronaca di un amore » all'Apollo; « Enamorada » all'Avenula. « L'aperitore ce serale » all'Astate e XXI Aprile. « Giustizia è fatta » al Capranichetta. « Giungla d'asfalto » al Reale. Documentari: ovvietici al Rialto.

Assemblee e dibattiti

Su invito del Lyceum Romano, nella sua sede di Piazza Cola di Rienzo 80 il prof. Armando Vene, sopraintendente ai Monumenti di Firenze, terrà oggi alle ore 17.30 una conferenza con proiezioni sul tema: « Le porte d'oro del Battistero di Firenze ».

Solidarietà Popolare

— Una compagna della sezione Ostiense chiede gr. 30 di streptomicina per la figlia gravemente malata. Inviare le offerte in segreteria di solarione.

— La compagna Ines Medetti ha urgente bisogno di penicillina. Rivolgere le offerte in segreteria.

— La compagna Fernanda Pellegrini, che ha il marito disoccupato e una figliola ha urgente bisogno di soccorsi, medicine. Mesi ell'ha rasinelette 2 scatole Septoplix. Offerte a segreteria di solarione.

Offerte pervenute

— Per solidarietà popolare e in memoria di [illegible] D. Sc. Enrico Maria Roveda ha offerto 1 000 lire.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LE SEZIONI [illegible] in giornata la compagna in Fed. per ritirare materiale stampa urgente.

RESPONS. PIONIERI: Oggi alle 16 e alle 19 in Fed.

PARTIGIANI PACE

OGGI alle 20 avrà luogo la riunione del Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace. Alle ore 18 avrà un Convegno delle Giunte Giovanili col seguente o.d.g.: « La giornata della gioventù per la pace ».

OGGI eccezionale « Prima » ai Cinema

ADRIANO - FIAMMA - METROPOLITAN - SUPERCINEMA

Imminente ai Cinema

Corso e Capitol

MALAFRONTE

MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Viale Regina Margherita, 91

FLORA

Tessuti di fiducia a buon prezzo

FLORA

VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289 (ang. via Silla)